



Spettabile ARERA

protocollo@pec.arera.it

info@arera.it

Milano, 20 settembre 2024

Oggetto: Consultazione 341/2024/R/EEL “Estensione del meccanismo di accelerazione degli interventi di sviluppo della rete di trasmissione dell’energia elettrica”

Considerazioni generali

ANIE condivide la necessità di un meccanismo di accelerazione degli investimenti che consenta di gestire in maniera efficace ed efficiente il rischio legato da una parte all’incertezza scenaristica e ai relativi elevati costi e benefici degli interventi potenzialmente ammissibili al meccanismo in oggetto. ANIE richiama altresì l’attenzione di ARERA a porre in atto le misure di monitoraggio e intervento regolatorio necessarie a preservare l’utilità del meccanismo, evitando le distorsioni indotte dalla remunerazione RAB based.

Risposte ai quesiti

S1. Osservazioni in merito all’estensione temporale del meccanismo di accelerazione degli interventi e alle logiche di individuazione degli interventi.

Si concorda con l’estensione temporale del meccanismo e con le logiche di individuazione degli interventi rappresentate da ARERA.

S2. Osservazioni in merito alle finestre temporali per l’implementazione del meccanismo di accelerazione degli interventi di sviluppo.

Si concorda con l’estensione temporale ai bienni 2025-2026 e 2027-2028.

S3. Osservazioni in merito ai limiti per l’applicazione del meccanismo di accelerazione degli interventi di sviluppo.

Si condividono gli orientamenti prospettati da ARERA. A tal proposito si reputa opportuno che ARERA monitori periodicamente lo stato di avanzamento degli interventi inclusi nel meccanismo di accelerazione congiuntamente all’evoluzione degli scenari di diffusione



delle fonti rinnovabili e dei sistemi di accumulo, affinché si possa intervenire tempestivamente al fine di ridurre il rischio per gli utenti delle reti e, più in generale, per la collettività da una parte di finanziare attività di sviluppo potenzialmente non necessarie e dall'altra di subire ritardi nell'entrata in esercizio di sviluppi di rete effettivamente utili al sistema.

S4. Osservazioni in merito alle categorie di attività preliminari alla realizzazione dell'intervento.

Nessuna osservazione in merito alle categorie se non per quella “*attività per lo sviluppo tecnologico e prototipazione*”. Occorre porre attenzione allo sviluppo tecnologico, perché potrebbe essere un ulteriore elemento di incertezza, soprattutto se indirizzato a tecnologie tailor made contraddistinte da un basso potenziale di mercato e potenzialmente utilizzabili nel solo territorio italiano. In un siffatto scenario i costruttori tecnologici potrebbero non essere interessati a sviluppare le tecnologie previste da Terna.

S5. Osservazioni in merito allo schema di provvedimento, ove non già ricomprese nelle precedenti osservazioni.

Nessuna osservazione.